

Legalità/ Percorsi di crescita per giovani

di *Sebastiano Di Mauro*.

Si è tenuto presso l'“Old Fashion Cafè” di Milano un importante **meeting** dal tema “I Giovani e la Legalità: percorsi di crescita”, che ha visto gli interventi di relatori importanti su un tema sempre di grande attualità e che mai tramonta come bisogno primario nella vita della nostra società, a cui avrebbe dovuto partecipare anche il ministro dell'Interno Maroni, ma che per i suoi gravosi impegni istituzionali, non ha potuto essere presente.

Roberto Cominardi, presidente della Silb-Fibe (Associazione Italiana di Ballo ed Intrattenimento), ha introdotto i lavori, come padrone di casa, essendo il gestore del locale dove si svolgeva l'evento, che fa parte della storia milanese, fin dal 1933, dava la bella positiva affermazione che “I Giovani di Oggi sono migliori di quelli di una volta”, ad avvalorare questa sua convinzione ricordava come negli anni 70, purtroppo i c.d. anni di piombo, non davano certo modelli migliori di oggi, né vi era una maggiore sicurezza per i giovani.

Cominardi proseguiva ribadendo che questo non vuol dire abbassare la guardia, ma senza dubbio alcuno bisogna continuare ad insegnare ai giovani come non farsi “fregare”. E' necessario quindi dare dei chiari messaggi intellegibili ed altrettanti chiari messaggi pubblicitari, come potrebbe essere ad esempio quello dello spot “Boom Boom”, protagonista di questo **meeting** promosso dal Parlamento della Legalità.

E' stata poi la volta della Prof. Vincenza Zanoboni, **rappresentante** Centro Studi Parlamento della Legalità ed insegnante presso L'Istituto Hensenberger di Monza, che introduceva gli studenti Marco Boccuto, Bogdan Munteanu, Corrado Pizzolito e Marta Gentile, i quali uno dopo l'altro esprimevano il loro pensiero circa l'importanza della legalità, che può essere divulgata anche

attraverso la Scuola per imparare il rispetto delle regole in modo da educare i giovani, che debbono però trovare dei buoni punti di riferimento.

Interessante a questo punto è stato vedere il video sulle attività del Parlamento della Legalità, che è possibile vedere su www.lottalegalità.eu e spiega gli scopi di questo organismo nato sull'esperienza dell'Associazione Fondata in Sicilia il 17 settembre 2007 dal prof. Nicolò Mannino, membro del Coordinamento Antimafia di Palermo come promotore di attività di cultura all'interno delle scuole siciliane.

La delegazione Lombarda, con il suo presidente prof. Umberto De Matteis, ha fatto e farà proprio di questo un impegno di alto valore formativo, avviando progetti sui temi della legalità in molte strutture scolastiche. Per fare ciò ha intrapreso un rapporto di partenariato con diverse associazioni di volontariato, in particolare con MO.DA.V.I. (www.modavi.it), un **associazione** no.profit, che mira alla prevenzione ed alla diminuzione del rischio dell'abuso di alcool nei locali notturni; con l'associazione Auxilia onlus (www.auxilia.fvg.it), che svolge attività di volontariato nel campo socio-assistenziale, educativo, sanitario, tutela e promozione dei diritti in Italia ed all'estero, con attività umanitarie rivolte ai bambini in zone toccate da guerre e calamità naturali.

Seguiva l'intervento di Marco Osnato, Consigliere Comune Milano, che ha assicurato come il Comune di Milano sia attento a queste problematiche rivolte ai giovani, sostenendole nei vari ambiti in cui esse vengono promosse, perchè i giovani non sono un accessorio ma fanno parte a pieno titolo della società stessa.

Estremamente interessante è stato l'intervento di Andrea Fantoma – capo dipartimento Della Gioventù – Pres. Consiglio dei Ministri, che ha detto come il suo ministero cerca di essere vicino a tutte le iniziative rivolte ai giovani, anche in sinergia con altri ministeri e Amministrazioni locali come la Regione Lombardia, annunciando il “pacchetto giovani”, per il diritto al futuro, con 300 milioni di euro per finanziare il domani dei giovani italiani, attraverso un decreto legge “Diritto al Futuro”, già firmato avendo una completa copertura finanziaria, che sarà attivo a partire da gennaio 2011 con 216 milioni messi in campo dal Ministro della Gioventù.

La cifra stanziata diventerà 300 milioni grazie al cofinanziamento pubblico e privato, 10.000 posti di lavoro a tempo indeterminato per

giovani genitori con contratti atipici; 10.000 mutui concessi a giovani coppie di precari; 100 milioni per l'impresa giovanile, il talento e l'innovazione tecnologica; 20.000 tra i migliori neolaureati d'Italia messi a contatto con il mondo produttivo; 30.000 giovani meritevoli che potranno investire sul proprio futuro e completare la propria formazione grazie a un prestito garantito; oltre 68 milioni di spesa coordinata con gli enti locali a favore delle giovani generazioni.

Molti applausi da parte dell'intera platea sono stati riscossi dallo spot "Boom Boom", nato con il patrocinio di "Pubblicità Progresso", un video clip ben strutturato che vuole lanciare un messaggio forte e chiaro ai giovani, facendo passare il principio che uno spot deve sottostare ad un codice etico che sposi la necessità della comunicazione con la necessità di educare, come in questo caso.

Diversi ancora gli interventi, tutti interessanti che hanno dato il loro messaggio: Vincenzo Guggino, Consigliere di Amministrazione della Fondazione per la Comunicazione Sociale, Don Francesco Romano, Cappellano Universitario, Giulio Bosagli, assessore alla Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale Regione Lombardia. Un grazie anche Francesca Ambrosini, giornalista di Mediaset, che ha moderato l'incontro e chiuso la giornata di lavori, sicuramente preludio ad una serie di attività per i giovani e delle quali vi terremo informati.